

O.d.G. del

29/06/2018

4

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL COLLEGIO SINDACALE N°-----

Deliberazione n°

del

Oggetto: PROCEDURA PER I LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE FACCIE DI PROSPETTO DELL'EDIFICIO SEDE DELL'AMAT, SITO IN VIA C. BATTISTI 657 – AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA DEL CONTRATTO

ALLEGATI/NOTE:

Allegato 1: modello di contratto

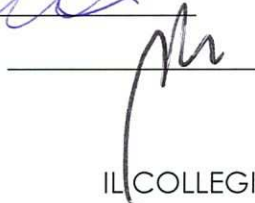
Il Direttore Generale, d'intesa con l'Area contratti ed acquisti riferisce e propone quanto segue

Premesso che:

- Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 42 del 14/09/2016, è stato deciso di esperire una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. 50/2016, per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria della facciata dell'AMAT, con importo a base d'asta di € 115.000, preceduta da avviso pubblico per manifestazione di interesse.
- Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 22/02/2017, tale procedura negoziata è stata aggiudicata all'impresa Iniziative Lacarbonara s.r.l. che ha offerto un prezzo a corpo per i lavori di € 72.887,72 al netto di IVA, importo inferiore alla base d'asta di € 115.000,00 al netto di IVA.
- Iniziative Lacarbonara s.r.l. ha formalmente accettato l'aggiudicazione della procedura, producendo, altresì, la cauzione provvisoria di € 7.289,00, mediante polizza fideiussoria G347/00A0643312, rilasciata da Groupama Assicurazioni in data 08/03/2017.
- la Iniziative Lacarbonara s.r.l. ha prodotto polizza assicurativa responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori n 347/00A0643312 rilasciata da Groupama, con massimale di € 500.000,00.
- Occorre dare avvio ai lavori aggiudicati e, pertanto, a procedere a formale stipula del relativo contratto, utilizzando il modello prodotto in **Allegato 1**.

Tanto premesso si propone:

- a. di stipulare con l'impresa INIZIATIVE LACARBONARA srl il contratto per l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria della facciata dell'AMAT.
- b. di autorizzare il dott. Raffaele Amodio, legale rappresentante dell'AMAT ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile e dell'art. 21, comma 12 dello Statuto della Società a firmare il contratto come da modello prodotto in **Allegato 1**.
- c. di autorizzare la Direzione generale e l'Area contratti ed acquisti per l'assunzione di ogni atto connesso e conseguente.

- L'Area Contratti 
- Il Direttore Generale 

IL COLLEGIO SINDACALE

- vista la proposta che precede;
- esaminati gli atti
- visto lo Statuto Sociale;
- in virtù dei poteri conferiti dall'art. 2386 del Codice Civile, nonché dall'art. 21, comma 12 dello Statuto della Società;

A voti _____, resi nelle forme di legge.

DELIBERA

- a. di stipulare con l'impresa INIZIATIVE LACARBONARA srl il contratto per l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria della facciata dell'AMAT.
- b. di autorizzare il dott. Raffaele Amodio, legale rappresentante dell'AMAT ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile e dell'art. 21, comma 12 dello Statuto della Società a firmare il contratto come da modello prodotto in **Allegato 1**.
- c. di autorizzare la Direzione generale e l'Area contratti ed acquisti per l'assunzione di ogni atto connesso e conseguente.

CONTRATTO DI APPALTO

Con il presente contratto di appalto, redatto in doppio originale, oltre le copie per la registrazione, e da valere a tutti gli effetti di legge:

TRA

La società **AMAT SpA** di Taranto nella persona del suo responsabile legale, dott. Raffaele Amodio, titolare e committente dell'intervento edilizio presso il fabbricato destinato a capannone-officina all'interno del complesso aziendale sito sulla via C. Battisti n.657 a Taranto, sede dei lavori di cui al presente contratto, con sede legale in Taranto alla via C. Battisti n.657 e con codice fiscale 00146330733 (**committente**);

E

l'Impresa **INIZIATIVE LACARBONARA srl** con sede in Martina Franca (TA) alla via **via Bernini n. 20** e con P.IVA **02346690734**, in persona del suo legale rappresentante ing. Pasquale Lacarbonara, (**Impresa o Appaltatore**)

PREMESSO

- che il complesso oggetto dell'intervento è situato in Taranto sulla via Cesare Battisti n.657;
- che tutti i rapporti economici, tecnici ed amministrativi saranno compiuti ed effettuati solo dal responsabile legale della società committente o altra persona dell'azienda;
- il C.d.A dell'AMAT, con deliberazione n. 3 del 22/02/2017, ha deciso l'aggiudicazione della "Procedura negoziata n° 025/2016 – AC per dei lavori di manutenzione straordinaria della facciata dell'AMAT in favore della vs. impresa, INIZIATIVE LACARBONARA srl, che ha offerto un prezzo a corpo per i lavori di € 72.887,72 al netto di IVA, importo inferiore alla base d'asta di € 115.000,00 al netto di IVA.
- la Iniziative Lacarbonara s.r.l. ha prodotto la cauzione provvisoria di € 7.289,00, mediante polizza fideiussoria G347/00A0643312, rilasciata da Groupama Assicurazioni in data 08/03/2017.
- la Iniziative Lacarbonara s.r.l. ha prodotto polizza assicurativa responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori n 347/00A0643312 rilasciata da Groupama, con massimale di € 500.000,00.
- tutto ciò premesso

SI STIPULA

e si conviene fra le parti il seguente contratto di appalto:

1. OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto del presente contratto è l'esecuzione di tutte le opere e forniture, relative alla facciata esterna del fabbricato sede dell' AMAT SpA di Taranto in questione, e riguardanti :

- Sistemazione delle facciate esterne
- Interventi Sul Muro Di Recinzione Ingresso Secondario
- Sostituzione dei serramenti
- Rifacimento del pavimento del terrazzo sopra il portone centrale del prospetto principale, impermeabilizzazione dello stesso mediante malta premiscelata e malta bicomponente impermeabilizzante
- Converse e scossaline in alluminio montate in opera

- Verniciature e pulitura delle inferriate degli infissi posti al piano terra (magazzini, ricambi) e delle lettere di denominazione Amat con realizzazione di targhette in marmo per l'applicazione delle stesse lettere;
- Spostamento unità esterne di climatizzazione;
- Installazione di insegne luminose a bandiera

Il tutto, poi, relativamente alla totalità dei lavori sul fabbricato di cui trattasi, senza alcuna esclusione, per dare lo stesso completo secondo tutta la documentazione progettuale predisposta con gli elaborati tecnici redatti dal progettista incaricato, e le indicazioni che saranno date dalla direzione dell'AMAT nel corso di esecuzione dell'opera.

I lavori dovranno essere eseguiti in assoluta conformità ai detti elaborati progettuali ed alle buone regole dell'arte disciplinate dalle normative e regolamenti vigenti in materia, per ogni categoria di lavoro, che tutte quante sono richiamate ed intese allegate anche se non specificatamente esplicitate, ed alle quali ci si rimanda per ogni controversia, e che l'Impresa con la firma del presente contratto dichiara di esserne a conoscenza ed edotta; progetto, atti, documenti ed elaborati che sono parte integrante ed essenziale del presente contratto e che all'uopo vengono sottoscritti dalle parti ed allegati al presente contratto.

Si puntualizza che tutte le quantità delle lavorazioni sopra riportate sono state valutate correttamente dalla impresa che ne resterà, a suo rischio, responsabile delle sue errate valutazioni.

Si puntualizza che tutte le quantità delle lavorazioni sopra riportate sono state valutate correttamente dalla impresa che resterà, a suo rischio, responsabile delle sue errate valutazioni

Va precisato altresì che anche per tutte le forniture, l'impresa dovrà servirsi di aziende di rinomanza e diffusione nazionale e sottoporre alla direzione dell'AMAT ed alla committenza preventivamente all'inizio di ogni categoria di lavoro le schede tecniche e campionature dei prodotti specifici richiamati dal progetto dell'intervento.

2. ALLEGATI AL CONTRATTO ED ELABORATI TECNICI

Fanno parte del presente contratto i seguenti documenti anche quelli non materialmente allegati:

1. relazione delle lavorazioni previste;
2. elaborato grafico del rilievo dello stato dei luoghi con relativa documentazione fotografica;
3. computo metrico di massima delle lavorazioni previste per i lavori da farsi di cui all'oggetto.

Rimane inteso tra le parti che prima dell'inizio di ogni fase dei lavori l'Appaltatore dovrà, se richiesto, a sua cura e suo carico, far predisporre da tecnici abilitati e sottoporre all'approvazione della direzione dell'AMAT i seguenti elaborati:

- particolari esecutivi di cantiere relativi a tutte le parti principali da realizzare, costituito da grafici di insieme e di dettaglio, nelle scale più opportune a rendere intellegibile l'opera, ed eventuale relazione illustrativa, nel caso di proposte alternative a quelle di progetto, che possano migliorare lo stesso solo sotto il profilo tecnico.
 - il P.O.S. (*piano operativo di sicurezza*), con il cronoprogramma dei lavori;
 - tutte le dichiarazioni e certificazioni richieste in materia di sicurezza dalle norme vigenti;
- Copia di tali elaborati saranno consegnati alla Committenza.

Le indicazioni e precisazioni riportate sui documenti contrattuali prima citati si integrano e completano a vicenda, senza alcuna priorità di importanza di uno sull'altro, valendo sempre quelle di miglior favore per la committenza.

3. L'APPALTATORE

L'appaltatore accetta di realizzare le opere di cui all'art.1 assumendosi il compimento delle opere con la propria autonomia gestionale relativa all'utilizzazione di tutte le attrezzature idonee e necessarie per la esecuzione a perfetta regola d'arte dei lavori oggetto del presente contratto.

L'appalto comprende tutte le prestazioni, i materiali, le forniture e quanto altro occorrente per la piena e perfetta esecuzione di tutte le opere oggetto dello stesso, così da consegnare i manufatti completamente ultimati e rifiniti alla Committenza secondo il principio delle "*chiavi in mano*", per tutte le categorie di lavoro di competenza del presente contratto.

4. DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

La sottoscrizione del contratto da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei suoi allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici e privati, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

Ai sensi delle norme vigenti e del buon senso, l'appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità degli atti progettuali e della documentazione occorrente, della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi i lavori, che consentono l'immediata esecuzione dei lavori.

5. SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata qualsiasi procedura di subappalto da parte dell'appaltatore. L'eventuale violazione di tale specifico divieto produrrà "ipso iure" la risoluzione d'ogni vincolo contrattuale.

All'appaltatore è altresì inibito di cedere, sotto qualsiasi titolo, in tutto o in parte il contratto e il relativo credito ad altra Impresa. In caso di contravvenzione al divieto, la cessione si intenderà nulla e, come tale, priva di effetto nei rapporti con l'Amat, ferma la facoltà di quest'ultima di ritenere senz'altro risolto il contratto medesimo con il diritto di rifusione di ogni eventuale danno.

Sono invece consentiti i subappalti di singole opere e prestazioni di tipo specialistico, nei termini e modi consentiti dalle leggi vigenti in materia, così come eventualmente indicato sul C.S.A., previo benestare della direzione dell'AMAT

L'Appaltatore rimane comunque responsabile, nei confronti del Committente, dell'opera e delle prestazioni proprie e di quelle eventualmente subappaltate.

6. DIREZIONE TECNICA DEI LAVORI

L'Appaltatore è responsabile nei confronti del Committente dell'operato del proprio direttore tecnico e dell'assistente di cantiere. Il direttore del cantiere deve essere reperibile per tutta la durata dei lavori, dovrà intervenire in ogni operazione di carattere tecnico, dalla consegna al collaudo e controfirmare gli ordini di servizio, condividendo con l'appaltatore ogni responsabilità di natura tecnica inerente l'incarico.

La direzione dell'AMAT esercita la sorveglianza sulla esecuzione delle opere con visite personali e/o dei suoi sostituti ed esplica tutte le altre attività di propria competenza.

La direzione dell'AMAT potrà procedere in qualsiasi momento al controllo delle opere e potrà effettuare qualsiasi accertamento tecnico, economico ed amministrativo, rimanendo a carico dell'appaltatore i mezzi occorrenti, le prestazioni di manodopera e le spese per gli anzidetti accertamenti.

7. OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI. CAUZIONE, GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

L'Impresa è tenuta all'osservanza di tutte le norme e disposizioni che regolano i lavori da eseguirsi che si intendono qui richiamate ed accettate, e riferite ai lavori pubblici, ivi comprese le norme tecniche relative alle costruzioni ed agli impianti tecnici. L'Appaltatore si obbliga ad osservare oltre il presente contratto.

Ogni altra norma di legge e/o amministrativa e/o regolamentare che sia attualmente vigente, o che sarà emanata in corso d'opera e che comunque debba essere applicata ai lavori da eseguirsi. Nel caso di adempimenti normativi relativi alle costruzioni comportanti una variazione delle categorie dei lavori e quindi dei relativi costi, all'Impresa sarà riconosciuto l'importo derivante ai sensi del successivo art. 14.

8. TRATTAMENTO E TUTELA DEI LAVORATORI

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto l'Impresa dovrà, e per gli effetti, si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

L'Impresa dovrà, e per gli effetti si obbliga altresì, ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale ed artigiana, dalla struttura e dimensione dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dalla Committenza o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la Committenza medesima comunicherà all'Impresa, l'inadempienza accertata e procederà ad una sua detrazione dello 0.5% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'Impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non è stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni e le sospensioni di pagamento di cui sopra, l'Impresa non può opporre eccezioni e pretendere interessi, né ha titolo a risarcimento di danno.

9. AMMONTARE DELL'APPALTO.

Il corrispettivo dell'appalto viene stabilito ed accettato in un **PREZZO FORFETTARIO (a corpo)** per un valore di € 72.887,72 (*diconsi euro settantaduemilaottocentottantasette/72*) oltre IVA, corrispondente all'offerta pervenuta alla Committente a seguito della richiamata richiesta e successivo concordamento.

Il prezzo a corpo suddetto (*al quale va aggiunta l'IVA come per legge*) deve intendersi comprensivo di materiali, manodopera e quanto altro necessario (*quindi anche l'utile di Impresa, le spese generali, i rischi dell'Impresa, etc.*) per la perfetta esecuzione a regola d'arte, nonché ogni altra spesa, tributo, contributo, tassa di ogni genere e specie e quant'altro per qualsiasi ragione dovuto a chicchessia ad ogni titolo, ivi comprese le spese ed i compensi a propri tecnici nominati, cosicché, pagato l'intero prezzo come innanzi pattuito, alcuna altra somma sarà dovuta dalla Committenza all'Appaltatore a qualsiasi titolo.

10. RIVEDIBILITA' DEI PREZZI

Le parti precisano inoltre che non si farà ricorso, in nessun caso, all'equo compenso di cui al secondo comma dell'art. 1664 c.c. avendo, allo stato, l'Appaltatore perfetta conoscenza di ogni situazione e difficoltà che potrebbero manifestarsi nel corso dell'opera, e che in nessun altro caso si applicherà revisione del prezzo pattuito.

11. PAGAMENTI

L'appaltatore ha diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera, mediante emissione di certificato di pagamento ogni volta che i lavori eseguiti raggiungano, al netto della ritenuta dello 0,50% di cui al comma 2, un importo non inferiore a € 25.000,00 (diconsi venticinquemila/00 euro).

2. La contabilizzazione delle opere sarà fatta in base alle quantità dei lavori effettivamente eseguiti, applicando gli articoli dell'Elenco Prezzi Unitari della offerta della impresa.

A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50 per cento da liquidarsi, nulla ostando, a seguito dell'approvazione del collaudo provvisorio.

3. Entro i 15 giorni successivi all'avvenuto raggiungimento dell'importo dei lavori eseguiti di cui al comma 1, la direzione dell'AMAT redige la relativa contabilità emette lo stato di avanzamento dei lavori (S.A.L.) e il responsabile del procedimento emette, entro lo stesso termine, il conseguente certificato di pagamento il quale deve recare la dicitura: "lavori a tutto il " con l'indicazione della data.

4. La Stazione appaltante provvede al pagamento del predetto certificato entro i successivi 60 giorni, mediante emissione dell'apposito mandato e l'erogazione a favore dell'appaltatore ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 25 febbraio 1995 n°77.

5. Per eventuali ritardi nei pagamenti, l'AMAT S.p.A. riconoscerà esclusivamente gli interessi moratori, calcolati dalla scadenza dei pagamenti, senza anatocismo né riconoscerà il maggior danno ex art. 1224, comma 2, c.c.. Eventuali contestazioni sospenderanno il termine di pagamento relativamente alla fattura oggetto del contendere. In tal caso alla ditta non spetteranno interessi per il ritardato pagamento.

12. ONERI A CARICO DEL COMMITTENTE

1. stesura del contratto di appalto;
2. l'imposta sul valore aggiunto sui corrispettivi di appalto ai sensi delle normative vigenti in materia.

13. ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono invece a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri occorrenti ed eventuali per la completa realizzazione dell'opera, con esclusione solamente di quelli espressamente previsti al punto 13 precedente a carico del Committente, ed inoltre i seguenti oneri:

1. Consegna delle certificazioni e di tutte le prove presso i laboratori ufficiali di tutti i materiali impiegati nel rispetto delle leggi vigenti in materia;
2. Il compenso per il direttore tecnico o assistente di cantiere;
3. L'organizzazione del cantiere, l'impiego dei mezzi d'opera, l'attuazione delle opere provvisoriale, nonché l'adozione di quanto previsto e disposto dalle leggi e regolamenti vigenti e suggerito dalla pratica, al fine evitare danni, sinistri ed infortuni alle maestranze impiegate in cantiere ed a terzi;
4. La realizzazione delle opere previste nel progetto, in conformità alle pattuizioni contrattuali;
5. La nomina di un proprio responsabile della sicurezza in attuazione delle norme vigenti in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro, con la redazione di apposito piano di igiene e sicurezza come disposto dalle norme vigenti (P.O.S.);

Indipendentemente da quanto disposto dai capi precedenti e a loro integrazione e maggiore chiarimento, competono all'Appaltatore, in quanto tale, i seguenti obblighi e relativi oneri e spese:

- Eseguire regolarmente tutti i lavori in conformità al progetto ed ai particolari esecutivi e richiedere alla direzione dell'AMAT tempestive disposizioni per le particolarità che eventualmente non risultino dai disegni, dalla descrizione delle opere o comunque dai documenti contrattuali;
- Tenere a disposizione dell'AMAT i disegni, le tavole ed i casellari di organizzazione per gli opportuni raffronti e controlli, con il divieto di darne visione ad estranei e con formale impegno di astenersi dal riprodurre o contraffare i disegni ed i modelli avuti in consegna;
- Segnalare alla direzione dell'AMAT l'eventuale personale tecnico alle sue dipendenze, destinato a coadiuvarlo e sostituirlo, oltre al direttore tecnico;
- Osservare le norme delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori ad esso dipendenti;
- Predisporre le attrezzature e i mezzi normalmente occorrenti per l'esecuzione dei lavori ad esso affidati, nonché gli strumenti necessari per tracciamenti, rilievi, misurazioni e controllo dei lavori stessi;
- Provvedere ai tracciamenti con proprio personale a seconda delle disposizioni dell'AMAT;
- Predisporre le opere provvisoriale comunemente occorrenti per la costruzione, quali ponteggi, steccati, baracche per il deposito dei materiali e di un locale dove tenere a disposizione per la direzione dei lavori tutti i documenti, elaborati ed atti tecnici relativi ai lavori;
- Provvedere al conseguimento dei permessi e conferimento per gli scarichi, per l'occupazione del suolo pubblico, per l'illuminazione notturna ed al pagamento dei relativi oneri, tasse, tributi e depositi;
- Provvedere agli allacciamenti provvisori per i servizi di cantiere;
- Energia elettrica per il cantiere, in quanto necessaria;
- Provvedere alla confezione ed all'invio di campioni di leganti idraulici, ferro tondo e cubetti di calcestruzzo ad un laboratorio prove autorizzato dal Ministero dei LL.PP. ed acquisire i relativi certificati, nonché provvedere alla esecuzione di prove ed acquisire i relativi certificati per tutti gli altri materiali per i quali tali certificazioni risultino obbligatorie per legge;

- Provvedere ai materiali, agli operai e ai mezzi d'opera occorrenti per le normali opere di collaudo;
- Provvedere allo scarico ed al trasporto a deposito nell'ambito del cantiere di tutti i materiali approvvigionati;
- Fornire e mantenere i cartelli di avviso e lumi per i segnali notturni nei punti prescritti e quant'altro potrà occorrere a scopo di sicurezza, obbligatorio per legge;
- Osservare tutte le norme derivanti dalle varie leggi e decreti relativi alle assicurazione obbligatorie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, nonché al pagamento dei contributi messi a carico dei datori di lavoro, come assegni familiari e C.I.G. o di quelle altre disposizioni che potranno intervenire in corso di appalto. A tal fine l'Appaltatore dichiara di avere le seguenti posizioni assicurative:

- posizione INAIL

- sede di

- posizione INPS

- continuativa sede di

- posizione Cassa Edile

- sede di

- Fornire il D.U.R.C. ultimo in corso;
- Fornire dépliant illustrativi relativi ai materiali da impiegare;
- Sgombrare entro 10 (dieci) giorni dal verbale di ultimazione dei lavori il cantiere dai materiali, mezzi d'opera ed impianti di sua proprietà;
- Fornire opportuna documentazione fotografica delle principali fasi dei lavori e documentazione fotografica generale ad opera compiuta.
- Fornire ogni altro materiale e mano d'opera anche specializzata, compiere adempimenti di ogni natura e genere, fare quant'altro necessario, anche se qui non specificato per completare e consegnare l'opera "*chiavi in mano*".
- Il ritiro e lo smaltimento di ogni tipo di rifiuto che verrà prodotto nel corso dei lavori. Tutti i conferimenti di rifiuti, ai sensi della normativa vigente, andranno debitamente certificati con produzione degli appositi formulari, intestati ad AMAT s.p.a. La gestione dei rifiuti dovrà essere eseguita in conformità a quanto prescritto dal D.lgs. 152/2006 s.m.i. nonché a tutta la normativa nazionale e regionale in vigore.

L'appaltatore è responsabile a tutti gli effetti dell'esatto adempimento delle condizioni di Contratto e della perfetta esecuzione e riuscita delle opere affidategli, intendendosi esplicitamente che le norme contenute nel presente contratto sono da lui riconosciute idonee al raggiungimento di tali scopi; la loro osservanza non limita quindi o riduce comunque la sua responsabilità.

L'appaltatore sarà inoltre in ogni caso tenuto a rifondere i danni subiti dall'AMAT o dai Terzi per il modo con cui furono condotti od eseguiti i lavori, e a tenere sollevate e indenni da ogni corrispondente richiesta l'AMAT in senso lato e i funzionari da essa dipendenti, e ciò nonostante l'obbligo dell'appaltatore di obbedire agli ordini della Direzione dei Lavori dell'AMAT.

14. VARIAZIONE DELLE OPERE APPALTATE

L'Appaltatore non può di propria iniziativa introdurre variazioni ai lavori assunti rispetto alle previsioni contrattuali se non per realizzazioni di dettagli esecutivi giudicati migliorativi dall'AMAT.

Anche quando le modificazioni sono state autorizzate, l'appaltatore, se il prezzo dell'intera opera è stato determinato globalmente, non ha diritto a compenso per le variazioni o per le aggiunte, salvo diversa pattuizione. Se il Committente apporta variazioni ai lavori appaltati, ovvero dovessero scaturire nuove categorie di lavori per adeguamenti a norme di legge o regolamenti obbligatori e sopravvenuti nel corso dell'esecuzione dell'opera, l'Appaltatore ha

diritto al compenso per maggiori lavori eseguiti e contabilizzati secondo l'allegato e richiamato elenco prezzi. Per eventuali nuovi prezzi sarà redatto apposito verbale di concordamento.

15. SOSPENSIONE DEI LAVORI

I lavori devono essere sospesi, a seguito di ordine della direzione dell'AMAT, durante i periodi di avversità atmosferiche che possono portare pregiudizio alla regolare esecuzione delle opere. In tal caso, il termine di consegna si intende prorogato di tanti giorni quanti sono quelli di sospensione o di ritardi derivati da cause non imputabili all'Appaltatore.

Analogamente si procederà per altre sospensioni dovute a cause non derivanti dall'Impresa.

Nel caso che i lavori debbano essere totalmente sospesi per un periodo superiore a 10 (dieci) giorni per cause dipendenti direttamente o indirettamente dal Committente, e quando l'Appaltatore abbia ottemperato ai suoi impegni, quest'ultimo ha diritto alla corrispondente proroga dei termini di consegna.

Nel caso in cui l'Appaltatore sospenda senza giustificato motivo i lavori per un periodo superiore a 10 (dieci) giorni, l'AMAT diffida l'Appaltatore stesso alla ripresa delle opere in un termine massimo di giorni 8 (otto), decorso inutilmente il quale, il presente contratto di appalto è risolto di diritto senza onere di ulteriore formalità con facoltà di far proseguire i lavori da altre imprese e salvo ogni ragione di danno.

16. CONSEGNA LAVORI

Il luogo di esecuzione dell'appalto è in Taranto, alla via Cesare Battisti n. 657.

Il tempo utile per dare ultimati i lavori dell'intero complesso con tutte le relative opere pertinenziali, sarà di 90 (novanta) giorni, successivi e continui, decorrenti dalla data di consegna dei lavori che avverrà con apposito verbale di consegna da concordare con la direzione dell'AMAT

L'esecuzione dei lavori ha inizio dopo la stipula del formale contratto, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale, da effettuarsi non oltre 15 giorni dalla predetta stipula, previa convocazione dell'esecutore. I termini per l'esecuzione decorrono comunque dalla data di consegna sopra indicata.

Il prezzo complessivo offerto in gara, comprensivo degli oneri per la sicurezza, è reso in forma invariabile non essendo ammessa alcuna revisione del prezzo stesso.

La consegna dei lavori verrà formalizzata mediante verbale sottoscritto da rappresentante della direzione dell'AMAT e da un rappresentante dell'impresa appaltatrice.

L'appaltatore, qualora per causa a esso non imputabile, non sia in grado di ultimare i lavori nel termine contrattuale, può chiedere la proroga, presentando apposita richiesta motivata alla direzione dell'AMAT. La proroga è concessa o negata con provvedimento scritto del R.U.P. entro 7 giorni dal ricevimento della richiesta.

La mancata determinazione del R.U.P. entro i termini di cui al presente articolo costituisce rigetto della richiesta.

17. ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Ai sensi dell'art. 199 del D.P.R. n°207/2010, l'ultimazione dei lavori, appena intervenuta, deve essere comunicata per iscritto dall'appaltatore alla direzione dell'AMAT che procede subito alle necessarie constatazioni in contraddittorio con l'appaltatore e rilascia, entro otto giorni dalla comunicazione, il certificato attestante l'avvenuta ultimazione in doppio esemplare; entro trenta giorni dalla data del certificato di ultimazione dei lavori, l'AMAT procederà all'accertamento sommario della regolarità delle opere eseguite.

In sede di accertamento sommario, senza pregiudizio di successivi accertamenti, sono rilevati e verbalizzati eventuali vizi e difformità di costruzione che l'impresa appaltatrice è tenuta a

eliminare a sue spese nel termine fissato, fatto salvo il risarcimento del danno dell'ente appaltante.

L'Appaltatore deve demolire e rifare, a sue spese, i lavori eseguiti senza la necessaria diligenza o con materiali, per qualità, misura e peso, inferiori a quelli prescritti. Qualora egli non ottemperi all'ordine ricevuto, si procederà d'ufficio alla demolizione ed al rifacimento dei lavori sopradetti, addebitandoglieli. Se la Direzione dei Lavori presume che esistano difetti di costruzione, potrà ordinare l'effettuazione degli accertamenti che riterrà opportuni. Quando siano riscontrati dei vizi, saranno a carico dell'Appaltatore, oltre a tutte le spese per la loro eliminazione, anche quelle affrontate per le operazioni di verifica; in caso contrario l'Appaltatore avrà diritto al rimborso delle spese di verifica e di quelle per il rifacimento delle opere eventualmente demolite, escluso ogni altro indennizzo o compenso.

In caso di ritardo nel ripristino, si applica la penale per i ritardi nella misura prevista al successivo art. 19.

L'AMAT si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere con apposito verbale immediatamente dopo l'accertamento sommario se questo ha avuto esito positivo, oppure nel termine assegnato dalla direzione lavori ai sensi dei commi precedenti.

Dalla data del verbale di ultimazione dei lavori decorre il periodo di gratuita manutenzione; tale periodo cessa con l'approvazione finale del collaudo o del certificato di regolare esecuzione, da parte dell'ente appaltante, da effettuarsi entro i termini previsti dal presente contratto.

18. COLLAUDO

Entro 30 (trenta) giorni dall'esito dell'AMAT sull'attestazione di fine lavori di cui all'art. 17, i lavori eseguiti saranno collaudati da una apposita commissione di collaudo o da tecnico collaudatore, stabiliti dal committente. L'esito del collaudo sarà formalizzato in un apposito verbale. Al buon esito del collaudo sarà pagato, unitamente allo svincolo della ritenuta di garanzia, anche l'ultimo S.A.L.. La nomina della commissione di collaudo o del tecnico collaudatore, sarà designata dalla committenza prima dell'inizio dei lavori e comunicata alla impresa.

Il certificato di collaudo ha inizialmente carattere provvisorio ed assume carattere definitivo solo decorsi due anni dalla sua emissione. Il pagamento della rata di saldo, disposto previa garanzia fideiussoria, non comporta lo scioglimento dell'appaltatore dal vincolo delle responsabilità concernenti eventuali difformità e vizi fino a quando lo stesso non diviene definitivo. L'appaltatore è, pertanto, tenuto, nei due anni dall'emissione del certificato di collaudo, alla garanzia per le difformità e i vizi dell'opera, indipendentemente dalla intervenuta liquidazione del saldo.

L'aggiudicatario si impegna ad offrire una garanzia di 10 anni sulla resistenza agli agenti atmosferici e per l'infrangibilità delle opere realizzate.

Tutti gli interventi in garanzia andranno avviati entro il termine di 15 gg. dalla ricezione di formale nota di segnalazione da parte dell'AMAT.

19. PENALI

La penale pecuniaria rimane stabilita in € 200,00 (duecento/00) giornaliera, per ogni giorno di ritardo, fino alla concorrenza massima del 10 per cento dell'importo contrattuale.

L'eventuale ritardo dell'appaltatore rispetto ai termini per l'ultimazione dei lavori o sulle scadenze esplicitamente fissate allo scopo dal programma temporale superiore a 30 (trenta) giorni naturali comporterà la risoluzione del contratto per cui l'AMAT procederà ai sensi dell'art. 108 comma 4 del D.Lgs. 50/2016.

Le penali verranno trattenute in fase di liquidazione delle fatture o sulla cauzione che dovrà essere immediatamente reintegrata.

20. CONTROVERSIE

Insorgendo controversia su disposizioni impartite dall'AMAT o dall'interpretazione di clausole contrattuali, ivi compresa la eventuale sospensione dei lavori per cause non dipendenti dall'Appaltatore, l'Appaltatore potrà formulare riserve entro 15 (quindici) giorni dalla firma del primo atto contabile successivo al verificarsi dei fatti che le motivano.

La formulazione delle riserve potrà effettuarsi con iscrizione sul certificato di pagamento oppure mediante lettera raccomandata.

Le riserve circa le risultanze del collaudo devono essere formulate entro 15 (quindici) giorni dalla comunicazione dell'esito formale del collaudo, mediante iscrizione nel verbale di collaudo o con lettera raccomandata.

Entro 30 (trenta) giorni dalla formulazione delle riserve, la commissione di collaudo (*o tecnico collaudatore*) nell'ipotesi di cui al precedente comma, dovrà pronunciarsi in merito. Decorso tale termine, l'appaltatore dovrà chiedere con lettera raccomandata A.R. che si pronunci la committenza entro i successivi 15 giorni, decorsi i quali senza risposta, le riserve si considereranno accettate. Qualora le riserve non venissero accolte o non si raggiungesse un accordo, potrà essere investito per il giudizio il collegio arbitrale di cui in seguito.

In nessun caso le riserve dell'Appaltatore e le controdeduzioni del D.L. e dei committenti potranno avere effetto interruttivo o sospensivo a tutti gli effetti contrattuali.

21. RISOLUZIONE EX ART. 1456 C.C.

Fatte salve le cause di risoluzione del contratto previste dalla vigente legislazione, l'Amat potrà procedere alla risoluzione unilaterale del contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c., a proprio insindacabile giudizio, nei seguenti specifici casi:

- a. accertamento di dichiarazioni sostitutive rese in maniera falsa od omissiva;
- b. inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, sulla sicurezza del lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- c. manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- d. sospensione dei lavori da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- e. ritardo nell'avvio dei lavori che si protragga oltre i 30 (trenta) giorni o ritardo nella consegna dei lavori che si protragga oltre i 30 (trenta) giorni (in entrambi i casi l'AMAT procederà secondo quanto previsto all'art. 108 comma 4 del D.Lgs. 50/2016);
- f. violazione del divieto di subappalto di parte o della totalità dei lavori;
- g. violazione del divieto di cessione del contratto e/o del credito;
- h. mancato reintegro della cauzione definitiva ogni volta che su di essa l'Amat abbia operato prelevamenti in seguito alla applicazione delle penali.

In caso di risoluzione l'AMAT potrà incamerare l'intero deposito cauzionale salvo il diritto al risarcimento di danni ulteriori e fatto comunque salvo il diritto della ditta fornitrice a conseguire il compenso per le prestazioni già eseguite in modo regolare.

22. FORO COMPETENTE

Per ogni controversia che dovesse insorgere fra le parti comunque relative al presente atto, regolato dalla legge sostanziale italiana, comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, il foro competente è esclusivamente quello di Taranto.

23. REGISTRAZIONE DEL CONTRATTO

La registrazione del contratto di appalto avverrà in caso di uso e le relative imposte di bollo e di registro saranno a carico della parte interessata alla registrazione.

Ai fini della registrazione le parti invocano il pagamento a tassa fissa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 del D.P.R. 26.10.1972 n.634, perché le prestazioni relative sono soggette a imposta sul valore aggiunto.

Redatto in duplice originale a Taranto il ____/____/2018

L'Appaltatore

Per la INIZIATIVE LACARBONARA srl
Ing. Pasquale Lacarbonara

Il committente

società AMAT SpA - Taranto
dott. Raffaele Amodio